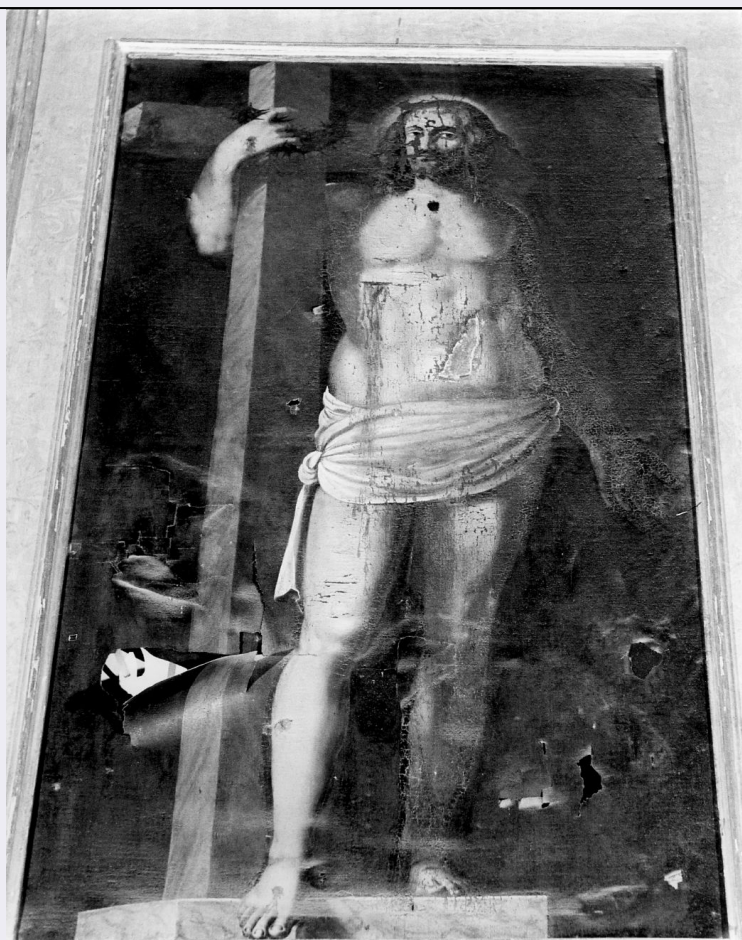


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00012933

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo redentore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Cardone Paolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1569-1586
AUTH - Sigla per citazione	00000197
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela strappata in molti punti; colore scrostato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, entro cornice originale, dipinta in oro a motivi vegetali e volute, mostra il Cristo in piedi sul sepolcro, che abbraccia la croce e mostra le ferite aperte. La figura appare frontale, in posa rigida con forma appiattita e colore opaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le pessime condizioni della tela pregiudicano notevolmente il giudizio. Il Leosini lo attribuisce a Giovan Paolo Cardone, debole

NSC - Notizie storico-critiche	pittore manierista allievo del Cesura, cui si debbono gli affreschi del Refettorio del Convento di S.Bernardino, oltre ad altri dipinti ora perduti che si trovavano sempre in sagrestia. Pur trattandosi di pittore di mediocre livello, la sua opera era molto richiesta e numerosissime tele si trovano nelle Chiese dell'Aquila e nelle vicinanze. La Gabrielli (p. 17) attribuendolo a pittore prossimo al Cesura praticamente conferma l'attribuzione del Leosini.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 2590
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Ferrari Bravo A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Petrella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	